

SANITA' Accuse di Marco Carraresi, consigliere regionale Udc, legate al mancato assenso degli organi competenti

La sola Asl 'senza' bilancio

La giunta regionale avrebbe già dato il suo parere positivo ai conti di tutte le altre aziende toscane, mentre il sì per la numero 11 appare ancora lontano e la cosa appare a dir poco... strana

Ma è mai possibile che la nostra Asl 11 sia l'unica in tutta la Toscana a non avere ancora il suo bilancio approvato dalla giunta regionale? Pare proprio di sì - a meno che l'assenso non sia arrivato nelle ultime ore - e la situazione non può non preoccupare. «È una situazione alla quale si stenta perfino a credere - commenta Marco Carraresi, consigliere regionale dell'Udc - che un'Azienda sanitaria sia così in difficoltà

col proprio bilancio, tanto da aver dichiarato di averlo chiuso in attivo, mentre invece risulterebbe in passivo di circa 10 milioni di euro.

Cosa dire d'altra parte di un'azienda come quella empolesse che nel proprio bilancio avrebbe fatto errori contabili addirittura macroscopici - insiste il consigliere - quali ad esempio partecipazioni contabilizzate erroneamente nel valore? E il brutto di tutta questa vicenda è che

non è solo un problema ragionieristico. Perché il clamoroso errore dell'Asl 11 avrebbe come conseguenza problemi reali, fra i quali in primo luogo il fatto che tale situazione ha di fatto determinato la mancata inclusione della stessa azienda sanitaria tra quelle che possono beneficiare del ripiano deciso dalla giunta regionale nel settembre scorso, in virtù del quale sono state assegnate a tutte le Asl della Toscana in deficit risorse aggiuntive a parziale copertura dei disavanzi dell'anno 2001 e dei precedenti.

E così l'errore - puntualizza Marco Carraresi - andrà a danno dei cittadini di Empoli e di tutto il Comprensorio e dei servizi sanitari a loro

destinati. E non a caso la situazione evidenziata dal collegio dei sindaci revisori getta infatti pesanti ombre e terribili dubbi anche sui bilanci Asl degli anni precedenti. Per non parlare del fatto che paradossalmente la presunta 'bravura' della Asl empolesse, che ha mostrato di aver chiuso il bilancio 2002 in attivo, ha comportato anche la corresponsione al direttore generale di un compenso aggiuntivo, una sorta di premio insomma. Per cui a questo punto si impone un immediato ed energico intervento della giunta regionale per fare finalmente la massima chiarezza sui bilanci della Asl 11, così come occorrerà prendere iniziative per verificarne la veridicità di quello 2002 e pure di quello 2001».